Crash – contatto fisico

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia: Paul Haggis
Sceneggiatura: Paul Haggis, Bobby Moresco
Fotografia: J.Michael Muro
Scenografia: Laurence Bennett
Costumi: Linda Bass
Musica: Mark Isham
Montaggio: Hughes Winborne
Prodotto da: C.Schulman, D.Cheadle, B.Yari, M.R.Harris, B.Moresco, P.Haggis
(Usa, 2005)
Durata: 107'
Distribuzione cinematografica: Filmauro

PERSONAGGI E INTERPRETI

Jean: Sandra Bullock
Graham: Don Cheadle
Agente Ryan: Matt Dillon
Rick: Brendan Fraser

a cura di Matteo Pauletto
pauleo@tin.it

C'è sempre qualcosa di indefinito che riesce ad insinuarsi silenzioso nelle vicende più estreme, nelle parole più crudeli, nei rapporti più difficili. E' il *crash* della vita che si schianta sui nostri corpi. Corpi che si incontrano, si toccano, si amano, si respingono, si fanno violenza e si fanno immagine.
E' proprio qui che si pone un'opera come "Crash", dedicando lo sguardo della macchina da presa a cercare di afferrare con le immagini tutta la fisicità del vivere quotidiano. Un assurdo a ben guardare: trasformare l'immagine in corpo fisico, come a cercare di trasportare lo sguardo sotto la pelle dei personaggi. Solo il regista David Cronenberg si è spinto a tanto (e non a caso questo film porta lo stesso titolo di un' opera del maestro canadese).
La pelle diviene doppiamente importante per uno dei nuclei tematici forti del film ovvero l'



incontro fra diverse culture. Indiani, yankee, afroamericani si trovano ad intrecciate le proprie vite e il proprio essere fisico-etico-culturale. In un' America (ed un mondo) sempre più mutlietnica questo tema si pone in modo fondamentale per capire un'epoca segnata da logiche basate sul terrorismo, sulla paura e sulla difficoltà di mettere in dialogo diverse culture. Nel modo di affrontare queste tematiche c'è una precisa scelta tecnica.
Nelle riprese non c'è spazio al virtuosismo, nemmeno ricerca scenografica quanto piuttosto un oculato gioco di sceneggiatura e montaggio (nell'alternarsi quasi danzante delle sequenze) a cercare di svelare simmetrie e dissonanze di vite diverse che si incontrano e vanno a tessere un curioso groviglio nell' ingarbugliata matassa del vivere umano. C'è chi ha criticato il film perchè *"non è distinguibile dalle puntate di molte serie televisive contemporanee. Anch'esse inevitabilmente standardizzate a livello stilistico, ma incredibilmente vivaci quanto a scrittura e drammaturgia"* .
Osservazione attenta nella quale non si considera il fatto che possa essere semplicemente una scelta stilistica; il regista ha evidentemente optato per una funzionale attenzione ai personaggi ed alle loro sfaccettature più che alla messa in scena vera e propria. Grande merito va infatti alle interpretazioni degli attori: al rinato Matt Dillon, alla bionda Sandra Bullok che svela inusuali doti drammatiche e ad una brava Thandie Newton (la vittima dell'incidente in auto) già vista ne "L' assedio" di Bertolucci. La vera forza del film si trova comunque in tutta una serie di ruoli minori sapientemente interpretati da attori sconosciuti, quasi a significare che la riuscita di un film è un contributo di ogni piccolo contributo ma anche ad evidenziare che solo un bravo direttore d'orchestra riesce a dare compattezza a tante storie ed attori così diversi. Complimenti quindi al debuttante regista Paul Haggis, già sceneggiatore dei film di Clint Eastwood, e al suo promettente talento.



Il film della prossima settimana

La seconda notte di nozze

Di Pupi Avati

Durata 103'

Puglia immediato dopoguerra: Giordano Ricci (Antonio Albanese) è un omone dalla barba ispida che smina i campi di Torre Canne. Nessuno si oppone a questa sua attività perché è da tutti considerato un malato di mente e in quanto tale più sacrificabile di una persona sana. Le uniche a preoccuparsi sono le vecchie Zie (Angela Luce e Marisa Merlini) che gestiscono la fabbrica di confetti di famiglia. La vita di Giordano cambia all'improvviso con l'arrivo di una lettera da Bologna. La mittente è sua cognata Lilliana (Katia Ricciarelli), vedova di suo fratello da pochi mesi, amata segretamente durante l'adolescenza. Giordano, felice, non esita ad invitarla nella grande masseria di Torre Canne suscitando le ire delle zie ancora risentite del duro trattamento ricevuto trent'anni prima dalla famiglia di Liliana. Misurato Antonio Albanese, che riveste il ruolo di Gennaro con sfumature tali da esaltare in pieno le suggestioni del personaggio. Ma addirittura sorprendente per finezza d'intarsio Katia Ricciarelli e bravi tutti gli altri, a conferma di un'intesa a tutto tondo: da Neri Marcoré, il figlio malandrino di Lilliana, a Marisa Merlini e Angela Luce, le due zie diffidenti e sospettose.

Cineforum G. Verdi
31°anno
info@cineverdi.it

18° film

15 - 16 – 17 – 18 febbraio 2006

Scheda film
Crash – contatto fisico



CENNI E CURIOSITA' SUL FILM:

6 nomination per gli Oscar 2006
Miglior film, regia, attore non protagonista (Matt Dillon), sceneggiatura originale, montaggio, canzone per film

Locations film:

Los Angeles, California USA
Santa Monica, California USA

Paul Haggis

è il creatore di molti show televisivi di successo, tra cui la serie televisiva della CBS "EZ Street", la commedia per la TV "Due South", oltre ad essere il "padre" di una vasta gamma di serie comiche e drammatiche, come "Thirtysomething, Avvocati a Los Angeles", e "The Tracey Ullman Show." Nel 2000 ha lasciato la carriera di regista televisivo, per concentrarsi sul cinema. Ha dunque diretto il film indipendente "Crash-Contatto Fisico", opera prima, presentato all'International Film Festival di Toronto del 2004 ed uscito nelle sale cinematografiche americane lo scorso maggio 2005, dove ha riscosso grande consenso dalla critica e un successo al Box Office. "Crash-Contatto Fisico" ha vinto il Grand Prize dell'American Film Festival 2005 di Deauville. Il suo secondo film, scritto e prodotto, è "Million Dollar Baby", per il quale è stato candidato all'Oscar per la Migliore Sceneggiatura; ha recentemente lavorato all'adattamento di "Flags of our Fathers", l'ultimo lavoro di Clint Eastwood, prodotto da Steven Spielberg.

I PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

22 – 23 – 24 - 25 Febbraio
La Seconda notte di nozze
1 – 2 – 3 - 4 Marzo
A History of violence
8 – 9 – 10 - 11 Marzo
La marcia dei pinguini

IL REGISTA



NOME: Paul Haggis
DATA DI NASCITA: 10/03/1953
LUOGO DI NASCITA: London Ontario, Canada

REGISTA:
(2005) Crash contatto fisico

SCENEGGIATORE:
(2004) The million dollar baby

Lunedicinema

Cinema Verdi - Lunedì 20 febbraio
ore 20.30

CORTI DAL MONDO



Serata di proiezione di cortometraggi premiati nei festival più importanti

Aperto a tutti i soci

L'ATTRICE



NOME: Sandra Bullock
ALL'ANAGRAFE: Sandra Annette Bullock
DATA DI NASCITA: 26/07/1964
LUOGO DI NASCITA: Arlington, Virginia, Stati Uniti

(2006) The lake house
(2005) Miss FBI: infiltrata speciale
(2005) Loverboy
(2004) Crash - Contatto fisico
(2002) Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi
(2002) I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters
(2002) Formula per un delitto
(2000) Miss Detective
(2000) Famous
(2000) 28 giorni
(2000) Gun Shy - Un revolver in analisi
(1999) Piovuta dal cielo
(1998) Il Principe d'Egitto
(1998) Amori & incantesimi
(1998) Ricominciare a vivere
(1997) Speed 2
(1997) Amare per sempre
(1996) Il momento di uccidere
(1996) Ladri per amore
(1995) The Net - Intrappolata nella rete
(1995) Un amore tutto suo
(1994) Speed
(1993) Demolition Man
(1993) Fire on the Amazon
(1993) Quella cosa chiamata amore
(1993) The Vanishing - Scomparsa
(1993) Ricordando Hemingway
(1992) Party di capodanno
(1992) Who Do I Gotta Kill?
(1991) Pozione d'amore
(1990) Who Shot Patakango?
(1989) Religion, Inc.
(1987) Hangmen

La colonna sonora

Bellissima colonna sonora di Mark Isham. suggestiva tanto quando si limita a suggerire ed è di puro accompagnamento, sia quando diventa la melodia di una canzone o il "tappeto" su cui si muovono le parole di un rapper. Accompagna il film in maniera egregia, accentuando, forse troppo, alcuni momenti drammatici, trasmettendo un'ansia e un'inquietudine difficili da dimenticare. La canzone originale *In the deep* è composta e cantata da Kathleen York (Bird York)